



A Quiet Place II (2021)

Un sequel non innovativo ma sempre molto efficace nella gestione delle attese e della suspense.

Un film di John Krasinski con Emily Blunt, Cillian Murphy, Millicent Simmonds, Noah Jupe, Djimon Hounsou. Genere Horror durata 97 minuti. Produzione USA 2021.

Uscita nelle sale: giovedì 24 giugno 2021

La famiglia Abbott si trova a dover affrontare nuovi pericoli per sopravvivere.

Rudy Salvagnini - www.mymovies.it

Quel che resta della famiglia Abbott, dopo le disavventure del primo film che hanno portato alla morte del padre, si mette in marcia per cercare un nuovo precario rifugio nel mondo popolato dalle creature mostruose che attaccano quando sentono un rumore. La mamma Evelyn, la figlia Regan, il figlio Marcus, oltre al neonato il cui pianto eventuale, innocente e incontrollabile è sempre una potenziale minaccia alla sicurezza, camminano nel massimo silenzio e giungono a un sito industriale che sembra abbandonato. Marcus finisce con un piede in una tagliola e non riesce a soffocare le grida. L'attenzione dei mostri è risvegliata, ma a condurre in salvo la famigliola è uno sconosciuto che ha fatto di quel luogo la sua casa. Evelyn scopre che si tratta di Emmett, un loro amico dei tempi normali che ha perso i figli e la moglie nel disastro e ora vorrebbe solo che loro se ne andassero il prima possibile. Regan, però, pensa che la musica che hanno captato con la radio sia un segnale: ha stabilito che proviene da un'isoletta vicina e vorrebbe raggiungerla. Non trova sponda in Marcus, perciò si mette in viaggio da sola verso l'ignoto.

Dopo un preambolo ambientato nel primo giorno dell'invasione, quando tutto è cominciato, il film riprende la storia dove si era interrotto il primo film, il cui grande successo ha reso quasi inevitabile questo seguito, nonostante la narrazione del capostipite fosse in sé compiuta e conclusa.

Lo sviluppo della situazione non presenta innovazioni particolari dal punto di vista narrativo, ma Krasinski è sempre molto bravo nella gestione delle lunghe sequenze in cui i personaggi si muovono con cautela per non produrre rumore, mentre incombe la minaccia delle spietate creature aliene. È quindi un film di attese ricche di tensione e di attacchi subitanei e violenti. Attacchi che sono sempre mostrati in modo molto efficace grazie anche agli ottimi effetti speciali e alla sapienza della messa in scena.

Krasinski, autore anche di una sceneggiatura precisa se non ricca di inventiva, sceglie di portare avanti in parallelo le vicende dei personaggi per accrescere la suspense e mostrare l'interazione tra le loro mosse e i riflessi che producono sugli altri. L'idea di base - quella dei mostri attirati dal rumore - resta notevole per forza evocativa e visuale e il suo sviluppo anche in questo film è efficace dal punto di vista spettacolare, pur se sconta qualche banalità e sceglie qualche scorciatoia narrativa scontata, come nell'incontro con i sopravvissuti al molo.

Nel complesso, però, non si può negare che il film svolga pienamente la sua funzione di intrattenere in modo intelligente, confermando la validità del tratteggio caratteriale dei personaggi con solo qualche riserva sulla progressione psicologica del personaggio di Emmett (che cambia atteggiamento un po' troppo alla svelta).

Ritmo e tensione sono sostenuti, la regia di Krasinski è sicura e una nota di merito va anche alla musica di Marco Beltrami. Molto buona anche la prova del cast, con in questo caso in evidenza Millicent Simmonds nel ruolo della figlia autonoma e ribelle, ma con una buona causa.